

Codice A1703A

D.D. 5 agosto 2016, n. 654

D.Lgs 19 agosto 2005, n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19 - Rilascio Autorizzazione - Art. 20 - Rilascio Iscrizione al Registro Ufficiale dei Produttori. - Art. 26 - Rilascio Autorizzazione all'uso del passaporto delle piante - D.M. 14 aprile 1997. - Art. 9 - Accredimento fornitore.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

per le motivazioni indicate in premessa:

1) di autorizzare, ai sensi dell'art. 19 del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i., la Ditta Vivai Barberis Società Semplice Agricola, P. IVA 03664120049, per il centro aziendale sito in Cherasco (CN) – Via Stura, 7, all'esercizio dell'attività per le seguenti tipologie produttive:

produzione di:

- piante da frutto e relativi materiali di moltiplicazione;
- piante ornamentali da esterno (pieno campo, in coltura protetta e non);
- vite e relativi materiali di moltiplicazione;
- piante officinali e aromatiche, piante acquatiche e piante grasse;

2) di iscrivere, la suddetta ditta, al Registro Ufficiale dei Produttori ai sensi dell'art. 20 del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i.;

3) di autorizzare, la suddetta ditta, all'uso del passaporto delle piante ai sensi dell'art. 26 del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i., limitatamente ai generi ed alle specie di cui all'allegato I;

4) l'accredimento fornitore, come produttore o commerciante di materiali di moltiplicazione di piante da frutto o di piante o di piante da frutto destinate alla produzione di frutti;

Alla suddetta ditta viene attribuito il seguente codice autorizzativo:

CN/01/1641

La presente autorizzazione fitosanitaria non esonera il titolare dall'obbligo di conformarsi alle disposizioni urbanistiche, ambientali, sanitarie ed a munirsi di ogni altra autorizzazione richiesta dalla normativa vigente.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione Amministrazione trasparente.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale 22/2010.

Il Responsabile del Settore
Dott. Pier Mauro Giachino